

V Domenica di Pasqua Secondi Vespri (anno B)

V/ O Dio vieni a salvarmi

R/ Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo,

com'era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia

Inno

Dal sangue dell'Agnello riscattati,
purificate in lui le nostre vesti,
salvati e resi nuovi dall'Amore,
a te, Cristo Signor, cantiamo lode.

Con te siamo saliti sulla Croce,
con te, nella tua morte, battezzati;
in te noi siamo, Cristo, ormai risorti
e in seno al Padre ritroviamo vita.

Cristo, è la tua vita immensa fonte
di gioia che zampilla eternamente:
splendore senza fine, in te s'immerge
l'umana piccolezza dei redenti.

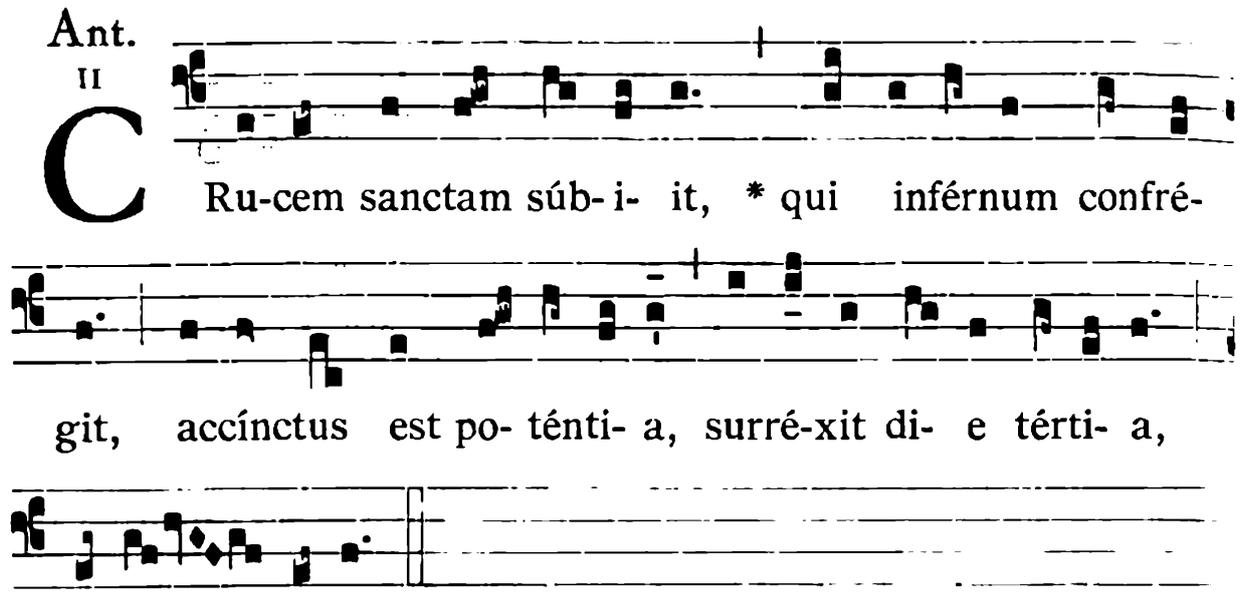
Il nostro giorno scorre declinando:
resta con noi, Signore, in questa sera,
e la certezza della nostra fede
illumini la notte che s'avanza.

Fa' che la nostra morte sia assorbita
dalla luce gloriosa della Pasqua;
e, morti ormai della tua stessa morte,
viviamo in te, che sei la nostra vita.

O Padre di bontà, te lo chiediamo
per mezzo di tuo Figlio, ch'è risorto,
e per l'Amore eterno che ci guida
verso la dolce luce del tuo volto.
Amen.

Salmi

Ant.
II
C



Ru-cem sanctam súb-i- it, * qui inférnum confré-
git, accíntus est po- tén- ti- a, surré- xit di- e térti- a,
alle- lú- ia.

Patì la dura croce colui che vinse l'inferno: ora è vestito di forza, risorto nella gloria, alleluia.

SALMO 112 *Lodate il nome del Signore*

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1,52)

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

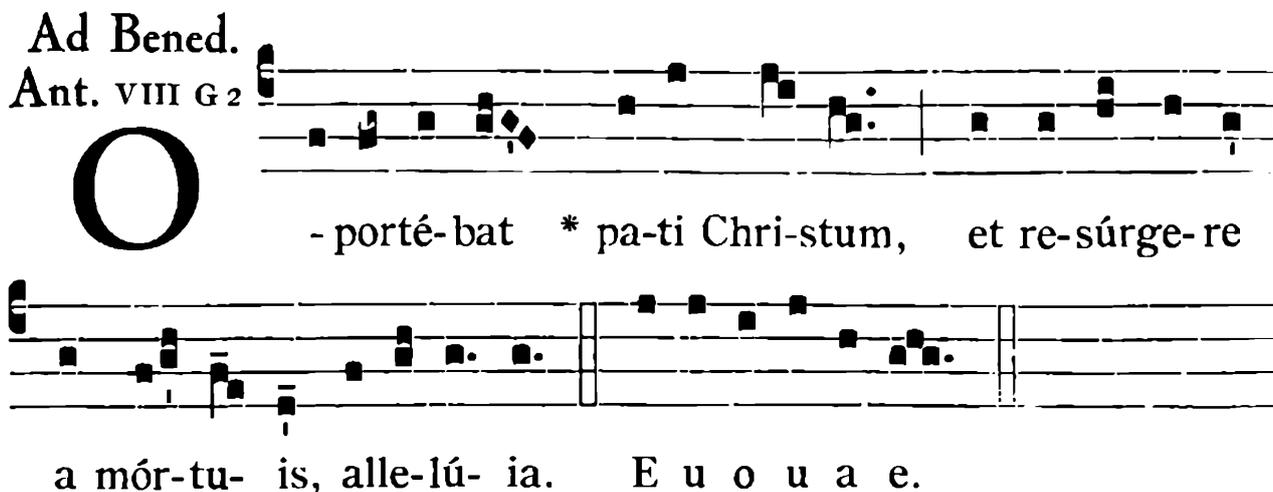
per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.
 Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

Ant. II



C Ru-cem sanctam súb-i- it, * qui inférnum confré-
 git, accíntus est po-ténti-a, surré-xit di- e térti- a,
 alle- lú- ia.

Ad Bened.
 Ant. VIII G 2



O - porté- bat * pa-ti Chri-stum, et re-súrge- re
 a mór-tu- is, alle-lú- ia. E u o u a e.

Era necessario che il Cristo patisse per risorgere dai morti, alleluia.

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cf. sant'Agostino)

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
 Giuda divenne il suo santuario, *
 Israele il suo dominio.

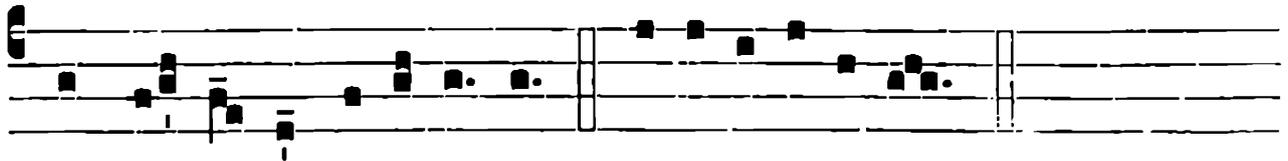
Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.
 Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua.

Ad Bened.
 Ant. VIII G 2

O

- porté-bat * pa-ti Chri-stum, et re-súrge-re

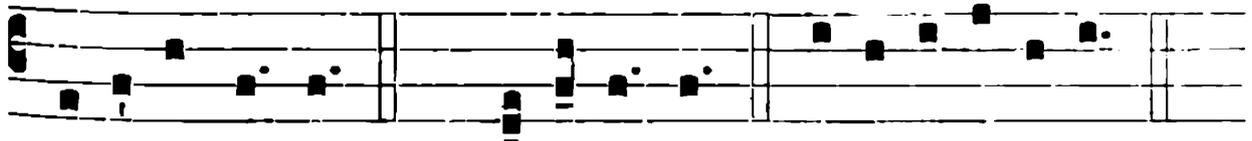


a mór-tu- is, alle-lú- ia. E u o u a e.

4 Ant.
 IV d

D

Omi-ne, * magnus es tu, et præ-clá-rus in



virtú-te tu- a. T. P. Alle-lú- ia. E u o u a e.

Sei grande, Signore, mirabile nella potenza, invincibile.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1,9)

Non a noi, Signore, non a noi, †

ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.
Perché i popoli dovrebbero dire: *
“Dov'è il loro Dio?”.
Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.
Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.
Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.
Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

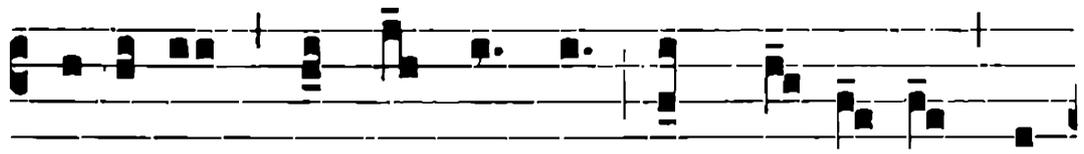
Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.
Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.
I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e sempre.

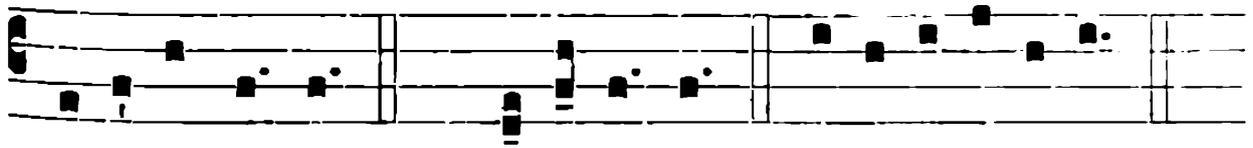
4 Ant.

IV d

D



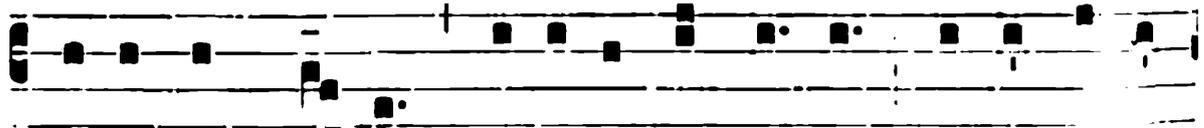
Omi-ne, * magnus es tu, et prae-clá-rus in



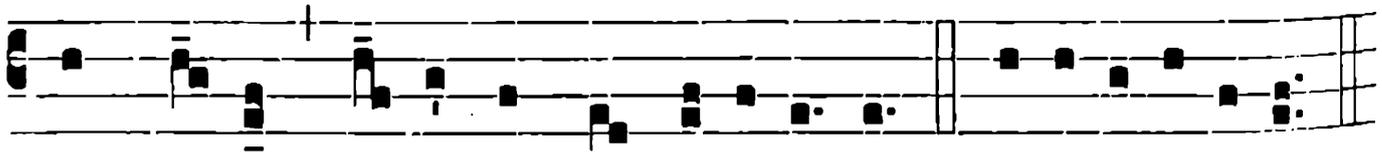
virtú-te tu- a. *T. P.* Alle-lú- ia. E u o u a e.

VIII a

E



-go sum vi- a, * vé-ri-tas et vi- ta : nemo ve-nit



ad Pa-trem, ni- si per me, alle-lú- ia. E u o u a e.

Io sono la verità e la vita,: nessuno viene a l Padre se non per me, alleluia.

SALMO 114 *Rendimento di Grazie*

E' necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio (At 14,22)

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
“Ti prego, Signore, salvami”.

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.
Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficato;
egli mi ha sottratto dalla morte, †

ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.
Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Si omette il e si dice di seguito il salmo 115.

SALMO 115 Rendimento di Grazie nel tempo

Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13,15)

Ho creduto anche quando dicevo: *
“Sono troppo infelice”.
Ho detto con sgomento: *
“Ogni uomo è inganno”.

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

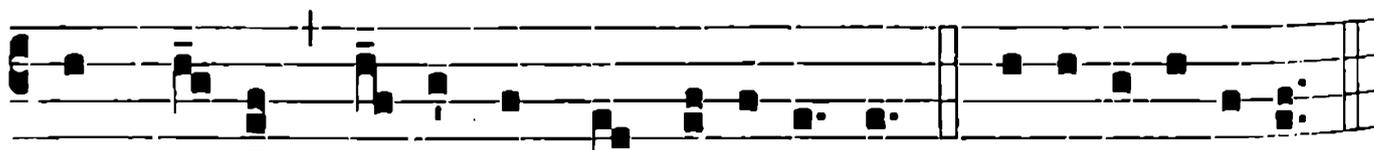
Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

VIII a

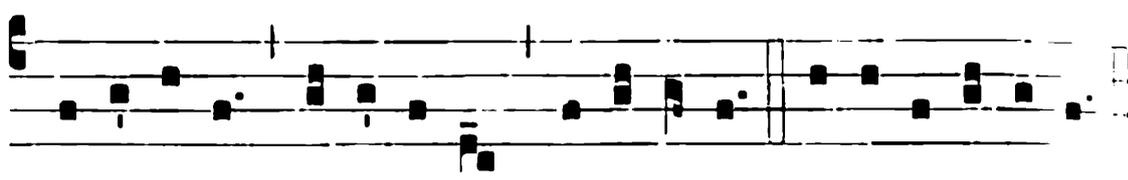


E -go sum vi- a, * vé-ri-tas et vi- ta : nemo ve-nit



ad Pa-trem, ni-si per me, alle-lú- ia. E u o u a e.

Ant.
VI F



A L-le-lú-ia, * alle-lú-ia, alle-lú-ia. E u o u a e

CANTICO NT 22 Ap 19, 1.2.5.6.7

Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

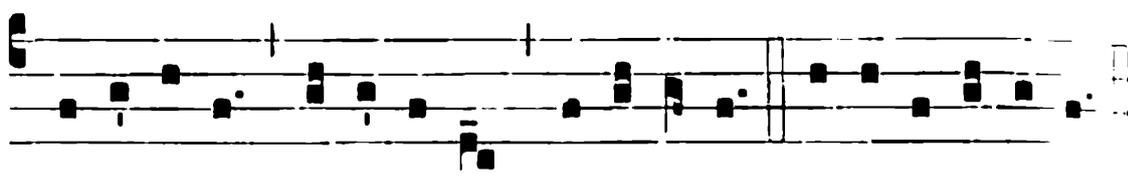
Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Ant.
VI F



A L-le-lú-ia, * alle-lú-ia, alle-lú-ia. E u o u a e

Lettura breve

Eb 10, 12-14

Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati una volta per sempre si è assiso alla destra di Dio, aspettando ormai soltanto che i suoi nemici vengano posti sotto i suoi piedi. Poiché con un'unica oblazione egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Responsorio breve

R. br.
6.



S Urré-xit Dóminus ve-re, * Al-le-lú-ia, alle-lú-ia.



Surré-xit Dóminus ve-re, * Al-le-lú-ia, alle-lú-ia. Ψ . Et ap-



pá-ru-it Simóni. * Al-le-lú-ia, alle-lú-ia. Gló-ri-a Pátri, et



Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sáncto. Surré-xit Dóminus ve-re, *

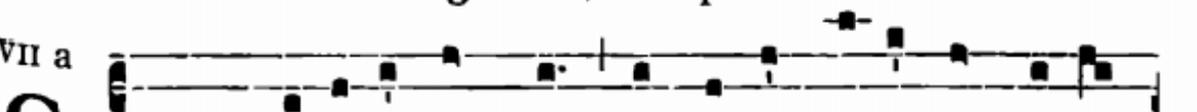


Al-le-lú-ia, alle-lú-ia.

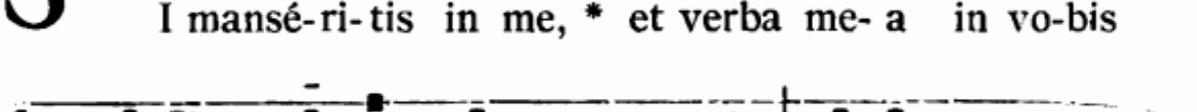
Il Signore è veramente risorto* alleluia, alleluia
Ed è apparso a Simone.

Antifona al Magnificat

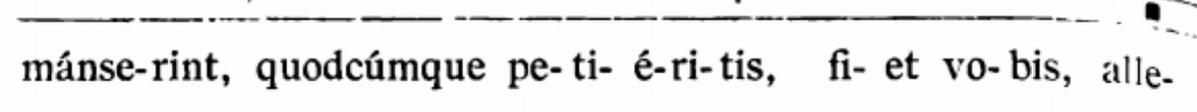
VII a



S I mansé-ri-tis in me, * et verba me-a in vo-bis



mánse-rint, quodcúmque pe-ti-é-ri-tis, fi-et vo-bis, alle-



lú-ia, alle-lú-ia, alle-lú-ia. E u o u a e.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. Alleluja

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricollmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

VII a

S I mansé-ri-tis in me, * et verba me-a in vo-bis

mánse-rin-t, quodcúm-que pe-ti-é-ri-tis, fi-et vo-bis, alle-

lú-ia, alle-lú-ia, alle-lú-ia. E u o u a e.

Intercessioni

Padre Nostro

Orazione

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allieta per il dono della dignità filiale, così pregusti nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore.

R. Amen.